Rassegna stampa
1 giugno 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Lecco, non basta Manzoni «Solo due grandi eventi»

La culla di Renzo e Lucia non attrae. Il presidente di Lariofiere: troppo chiusa

I punti deboli del capoluogo

IL 9% DEL GRADIMENTO

1 Mancanza di iniziative
I perché della scarsa considerazione

Secondo il sondaggio di Confcommercio, solo il 9% sceglie Lecco. Fabio Dadati, *(foto)* presidente di Lariofiere, ex assessore provinciale al Turismo di Lecco e imprenditore critica «la mancanza di iniziative»

LA DOPPIA VOCAZIONE

2 Ricettiva e produttiva
Sostenibilità comune denominatore

«Credo sia opportuno rimanga una città manifatturiera, perché vivere in una città solo turistica non è facile – spiega Dadati –. Occorre tuttavia pensare anche a uno sviluppo turistico sostenibile, pure sotto il profilo culturale, verso cui tra l'altro molti industriali sono parecchio sensibili»

L'arrivo in motoscafo dell'attrice Matilde Gioli al Lecco Film Fest

LECCO

La città dei Promessi sposi è quasi fanalino di coda regionale per il turismo culturale. Meno di un lombardo su dieci la sceglierebbe per un fine settimana all'insegna del sapere, dell'arte, della storia, della cultura, nonostante appunto sia la patria di Renzo e Lucia, abbia ospitato Alessandro Manzoni da ragazzino, sia la città natale di Antonio Stoppani, Antonio Ghislanzono, Mario Cermenati e tanti altri personaggi illustri, e abbia molti punti di interesse, da Villa Manzoni al Ponte Vecchio, dall'Osservatorio alpinistico ai resti dell'antico castello.

«Lecco ospita solo due iniziative di rilievo all'anno – prova a spiegare Fabio Dadati, presidente di Lariofiere, ex assessore provinciale al Turismo di Lecco e soprattutto imprenditore nel settore delle strutture ricettive –. Sono la mostra "Capolavoro per Lecco" durante l'inverno e il "Lecco Film Fest" d'estate. Il problema è questo. L'appetibilità di una città nasce dalla capacità di proporre eventi nazionale e internazionale. Lecco in questo è troppo locale o provinciale, siamo troppi chiusi. In Alto Lago invece è diverso, ad esempio a Bellano che ha sviluppato partnership importanti. A Lecco dobbiamo sviluppare un progetto culturale che abbia anche un appeal turistico». L'obiettivo non è trasformare Lecco in una città solo turistica: «Credo sia opportuno rimanga una città manifatturiera, perché vivere in una città turistica esclusivamente non è facile – spiega Dadati –. Occorre tuttavia pensare anche a uno sviluppo turistico sostenibile, pure sotto il profilo culturale, verso cui tra l'altro molti industriali sono parecchio sensibili».

D.D.S.

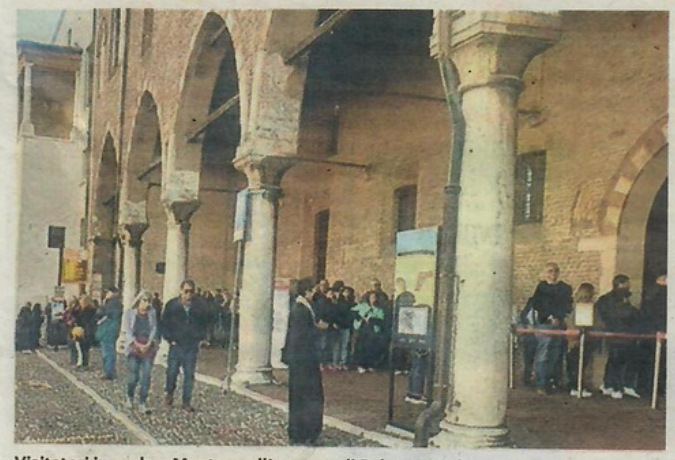
Rassegna stampa
1 giugno 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA LOMBARDIA CHE PIACE
Le mete gettonate

Turismo culturale
Mantova la preferita per un weekend Poi Bergamo e Brescia

La spesa procapite di 57 euro crescerà del 18% nei prossimi mesi
Indagine di Confcommercio: la più scelta dagli under 34 è Milano



Visitatori in coda a Mantova all'esterno di Palazzo Reale

di **Daniele De Salvo**
MILANO

Mantova è la più amata dai turisti lombardi in cerca di cultura, Lodi la meta meno gettonata, Milano resta però la preferita tra i più giovani. Qualunque sia la location più ambita, per i lombardi sarà comunque un'estate all'insegna non solo di sole, mare e montagna, ma anche di eventi e spettacoli all'aperto, tour nei musei e scoperta dei piatti tipici locali. Emerge da una ricerca svolta dai sondaggisti di Swg per gli associati di Confcommercio Lombardia sui consumi di cultura, che sono in crescita. La spesa media dall'inizio è di quasi 57 euro a testa, destinati ad aumentare ulteriormente del 18% nei prossimi tre mesi, sebbene non ovunque. Alla domanda «In Lombardia dove sarebbe più interessata per un weekend culturale?» con possibilità di tre risposte, il 37% dei 600 intervistati indicano Mantova; il 32% Bergamo; il 26% Brescia; il 22% Milano e Como; il 15% Sondrio; il 14% Pavia; il 23% Cremona; il 9% Lecco; l'8% Monza; il 7% Varese; il 2% Lodi.

Un weekend culturale deve prevedere visite a monumenti, la scoperta dei segreti della città in cui si è ospiti e una cena nei locali tipici. Mantova per un fine settimana culturale piace soprattutto agli over 55, come Bregamo, che tuttavia interessa pure agli over 34. La maggior parte dei giovani sceglie comunque la grande metropoli: Milano piace infatti al 34% di quanti hanno tra i 18 e i 34 anni. Gli eventi più ricercati e seguiti sono concerti e mostre. Eppure, c'è un'ampia quota di domanda che non riesce ad incontrare l'offerta: oltre il 60% degli intervistati lamenta un'insufficiente presenza di festival scientifici e letterari, rassegne cinematografiche e concerti di musica classica; oltre il 50% un'insufficiente presenza di festival teatrali o di eventi all'aperto, concerti di musica leggera; oltre il 40% l'assenza di spettacoli teatrali e di mostre temporanee di arte. Per il 19% dei lombardi inoltre è difficile trovare iniziative di qualità e il 32% denuncia che all'interno della propria zona non ci siano iniziative culturali. Un lombardo su due inoltre sottolinea che la partecipazione alle attività culturali rischia di essere limitata dagli costi elevati.

AI RAGGI X

Valutati le visite ai monumenti la città e l'enogastronomia Le più penalizzate sono Varese e Lodi